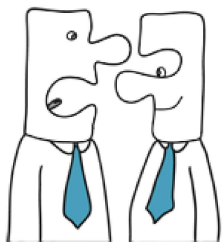


Job Matching

Follow us!

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)



Una **PIATTAFORMA MULTICANALE** dedicata alle **PROFESSIONI DEL DIGITALE** e alle evoluzioni del **MONDO DEL LAVORO**

- [Home](#)
- [Cos'è](#)
- [Eventi in tour](#)
- [Come partecipare](#)
- [Job Storytelling](#)
- [Organizzazione](#)
- [Contattaci](#)
- [Skip to content](#)

Giornalista online: dai caratteri mobili al mobile

27 Novembre 2012



I primi raggi del sole attraversavano il vetro della finestra e l'orologio segnava le nove e trentasette. Alle dieci **sarebbe arrivato Johann Gutenberg ad intervistarmi**. Il tipografo tedesco, inventore della stampa a caratteri mobili, aveva deciso di dedicarmi un po' di tempo per capire cosa fosse la **professione del giornalista online**.



Ero incredibilmente emozionato. Durante i ventitre minuti mancanti all'appuntamento, ho percorso il perimetro della mia casa sedici volte con gli occhi puntati verso le lancette dell'orologio.

Finalmente è suonato il citofono.

Ho fatto accomodare sul divano Johan Gutenberg e dopo le prime battute, siamo entrati nel vivo dell'intervista...

Gutenberg: leggo dal suo sito personale che si occupa di comunicazione, giornalismo, formazione, crescita personale, coaching...

Io: amo la trasversalità, non sono mai riuscito a stare in una categoria. Nonostante le difficoltà

che si possano incontrare scontrandosi con una cultura che cerca di racchiuderti in uno schema preciso, io preferisco mescolare tutte le mie competenze seguendo passione e ragione. Internet è il mio alleato numero uno. Tra l'altro, si affretti a pubblicare questa intervista, perché potrei aggiornare il sito...

Internet è il mio alleato numero uno

Gutenberg: Internet è il suo alleato?

Io: è lo strumento più trasversale in assoluto. Con una connessione internet ed un computer, riesco (riusciamo) a comunicare con chiunque, mi aggiorno sulle notizie di tutto il mondo, evito le file agli sportelli bancari, eseguo sessioni di coaching o formazione, controllo le vendite dei miei libri, scrivo ed invio bozze, registro audio e video interviste, ricevo critiche e commenti, parlo e mi confronto con lettori e detrattori. Non è assolutamente straordinario? A parte i detrattori :-)

Gutenberg: perché si parla di quotidiano online... che fine hanno fatto i miei caratteri mobili? E la carta?

Io: stia tranquillo, ancora ci sono. Nel frattempo però, sono successe un po' di cose. Le notizie si possono leggere sullo schermo di un computer e sui dispositivi mobili. Per "dispositivi mobili" si intendono telefoni cellulari, palmari e tablet. **Nulla a che vedere con i caratteri mobili e l'inchiostro...con tutto il rispetto per lei.**

Johan Gutenberg era perplesso e curioso. Gli ho fatto leggere un po' di quotidiani online ed ha iniziato a farmi domande sulla nuova figura del giornalista online...

Scrivere bene un articolo non è sufficiente

Gutenberg: quindi il giornalista online, che competenze dovrebbe avere?

Io: scrivere bene un articolo non è sufficiente. È importante utilizzare un linguaggio adatto al web: semplice, conciso e ipertestuale. Bisogna conoscere i sistemi di pubblicazione online (i cosiddetti CMS) ed impaginare articoli con foto e filmati. Imparare a scrivere un titolo online e utilizzare bene i motori di ricerca per consultare più fonti. Saper utilizzare i social network (Facebook, Twitter ecc.) per condividere e ricercare contenuti ed avere delle minime conoscenze di marketing. Spero di essermi ricordato tutto...

Gutenberg: cosa è cambiato nella professione secondo lei?

Io: la notizia non è più dominio del giornalista. Le foto e i video diffusi dopo l'attacco alle Torri Gemelle sono uno degli esempi più eclatanti di come la gente comune abbia anticipato le redazioni. Oggi il giornalista, oltre alle competenze di cui le ho parlato, deve dimostrare – più di prima - di saper selezionare e approfondire le notizie o si perderà nel mare delle informazioni.

Gutenberg: lei come ha iniziato?

Io: a quindici anni in una radio locale come deejay e speaker. Negli anni ho collaborato con scuole di formazione, aziende, quotidiani online, agenzie di stampa, magazine, emittenti locali e nazionali.

La notizia non è più dominio del giornalista

Gutenberg: che studi ha fatto?

Io: dopo la laurea presso la Facoltà di Lettere, mi sono specializzato come Content Manager con un Master di II livello. Per approfondire le mie conoscenze ho frequentato corsi e workshop di crescita personale, comunicazione efficace, sviluppo della voce e PNL.

Gutenberg: mi racconta un aneddoto divertente della sua esperienza lavorativa?

Io: gliene racconto uno di parecchi anni fa in radio. Dovevo leggere - per la prima volta in diretta nazionale - le notizie per il GR della sera. Erano anni che attendevo quel momento. Prima di andare in onda, ho riscaldato la voce e riletto l'articolo più volte per evitare qualsiasi errore. A pochi secondi dalla sigla iniziale, si è accesa la luce del microfono: toccava a me. Ho aperto la bocca per leggere e un moscerino è finito nelle mie tonsille. Che esperienza...

Gutenberg: Ahah, come è andata a finire?

Io: ho letto in diretta con una voce simile a quella di Paperino...

Gutenberg: lei ha scritto degli e-book, mi spiega cosa sono?

Driiiiiiiiiin!

La suoneria del telefonino ha interrotto l'intervista e Gutenberg è sparito. Ho schiacciato il tasto verde ed ho risposto alla chiamata:

«Più o meno pronto!»

«Giuseppe dove sei? Quando arrivi? Ti stiamo aspettando!»

«Scusa mamma, mi sono appisolato sul divano. Stavo sognando di essere intervistato da Johann Gutenberg...»

«Sì certo, c'era anche Galileo Galilei? Cerca di stare meno ore davanti al computer che ti fa male. Cosa fai allora? Arrivi in tempo per la cena?»

«Finisco di scaricare una nuova App per il tablet e vi raggiungo»

«Scarichi COSA?»

«Niente mamma, fra venti minuti arrivo»

Giuseppe Franco

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Notificami i commenti successivi